

RISOLUZIONE N. 116/E



Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti

Roma, 17 dicembre 2014

OGGETTO: Istituzione del codice tributo per l'utilizzo in compensazione, tramite modello F24, del credito d'imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura "ART-BONUS" ai sensi dell'articolo 1 del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83

L'articolo 1, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, ha introdotto un regime fiscale agevolato, sotto forma di credito d'imposta, "ART-BONUS", in favore delle persone fisiche e giuridiche che effettuano erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura, nei tre periodi d'imposta successivi a quello in corso al 2013.

Il comma 2, del citato articolo 1, prevede che, "(...) Il credito d'imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo (...)" ed il successivo comma 3 dispone che "(...)per i soggetti titolari di reddito di impresa il credito d'imposta è utilizzabile in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni e non rileva ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive".

Inoltre, il comma 4 del predetto articolo 1 stabilisce che *“Al credito d'imposta di cui al presente articolo non si applicano i limiti di cui all'articolo 1, comma 53, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e di cui all'articolo 34 della legge 23 dicembre 2000, n. 388”*.

Con circolare n. 24/E del 31 luglio 2014 l’Agenzia delle entrate ha fornito chiarimenti in merito all’utilizzo del credito d’imposta in argomento.

Per consentire l’utilizzo in compensazione, tramite modello F24, del suddetto credito d’imposta, nei limiti, termini e condizioni previsti dalla norma, per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura, è istituito il seguente codice tributo:

- **“6842”** denominato *“Credito d’imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura - **ART-BONUS** - art. 1, del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83”*

In sede di compilazione del modello F24, il suddetto codice tributo è esposto nella sezione *“Erario”*, nella colonna *“importi a credito compensati”*, con l’indicazione, quale *“anno di riferimento”*, dell’anno d’imposta nel quale sono state effettuate le erogazioni liberali, nel formato *“AAAA”*.

IL DIRETTORE CENTRALE